



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente
Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE

> A Tutti gli interessati

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento del servizio per la realizzazione del "Sistema informativo regionale ambientale – secondo stralcio funzionale". CIG: 4029834437.
Gara indetta con determinazione dirigenziale prot. n. 4888 rep. n. 201 del 29 febbraio 2012.

CHIARIMENTI AL 30/04/2012

1 **QUESITO:** Rif. Bando di gara, punto III.2.2) Capacità Economica e Finanziaria, lettera b) "fatturato specifico per servizi analoghi"

Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione in costituendo RTI, la mandataria dovrà possedere almeno il 50% (€ 3.250.000,00 IVA esclusa) e ciascuna delle mandanti almeno il 10% (€ 650.000,00 IVA esclusa) dell'importo complessivo di fatturato specifico minimo richiesto, indipendentemente dalle soglie minime stabilite per ciascun settore di servizi, fermo restando che queste ultime sono soddisfatte dal RTI nel suo complesso.

RISPOSTA: SI CONFERMA.

In relazione alla Capacità economica finanziaria per quanto attiene il fatturato specifico il bando di gara riporta al punto III.2.2 lettera b) quanto segue:

*"b) indicazione del **fatturato specifico (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse)** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2009-2011), con elenco completo di recedenti analoghi servizi effettuati e regolarmente certificati dal committente, contenente: l'amministrazione appaltante o il soggetto privato che ha affidato l'appalto, l'oggetto dell'appalto, una breve descrizione dei principali servizi e prodotti software forniti, il bacino di utenza, la durata contrattuale e l'importo dei contratti. Il fatturato specifico minimo previsto per la partecipazione alla gara*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

Direzione generale dell' ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

*deve essere complessivamente **non inferiore a € 6.500.000,00** iva esclusa, realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2009-2011).*

... omissis

*Gli "analoghi servizi" che potranno contribuire al raggiungimento del fatturato specifico minimo dovranno riguardare **tassativamente** i seguenti settori e rispettare i seguenti limiti minimi di valore per ogni settore sino al raggiungimento della soglia richiesta **€ 6.500.000,00**:*

- a) servizi di progettazione, sviluppo, avviamento in esercizio e manutenzione di sistemi informativi per la pubblica amministrazione basati su architetture a servizi (SOA) distribuite su reti geografiche, o realizzati nell'ambito del piano nazionale di EGovernment (almeno **€ 2.500.000,00** iva esclusa);*
- b) servizi di progettazione, sviluppo, avviamento in esercizio e manutenzione di sistemi informativi geografici (GIS) distribuiti, con funzioni di visualizzazione, ricerca, elaborazione ed editing di temi cartografici "web-based" (almeno € 1.600.000,00 iva esclusa);*
- c) servizi di progettazione, sviluppo, avviamento in esercizio e manutenzione di sistemi informativi/applicazioni software in campo ambientale con bacino di utenza almeno provinciale, analoghe, per area tematica e/o finalità, ad una o più tra quelle oggetto dell'appalto (almeno **€ 1.600.000,00** iva esclusa);*
- d) forniture hardware (almeno **€ 600.000,00** iva esclusa);*
- e) servizi relativi alla gestione di procedure amministrative e tecniche connesse all'applicazione del D.Lvo 152/2006 (bonifica siti inquinati, autorizzazione allo scarico, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di incidenza, autorizzazione all'emissione in atmosfera, Autorizzazione integrata ambientale, ecc) e ss.mm.ii. (almeno € 200.000,00 iva esclusa).*

....omissis

*In caso di RTI/consorzio il possesso dei requisiti economici può essere dimostrato anche cumulativamente. Tuttavia la mandataria dovrà possedere almeno il 50% (**€ 3.250.000,00** iva esclusa) dell'importo di fatturato specifico minimo richiesto e ciascuna mandante almeno il 10% (**€ 650.000,00** iva esclusa), sino al raggiungimento dell'importo di fatturato specifico minimo complessivamente richiesto (**€ 6.500.000,00** iva esclusa)."*

Da quanto sopra riportato risultano evidenti le quote minime dell'importo di fatturato specifico che dovranno possedere la mandataria e ciascuna mandante sino al raggiungimento dell'importo di fatturato specifico minimo complessivamente richiesto (**€ 6.500.000,00** iva esclusa), indipendentemente dalle **soglie minime** individuate per i settori dei cosiddetti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

Direzione generale dell' ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

“servizi analoghi”, le quali **potranno** essere soddisfatte anche dalla sola mandataria o da una sola mandante.

Si precisa quindi che le quote minime indicate dell'importo di fatturato specifico potranno essere possedute dalla mandataria e da ciascuna mandante tenendo in considerazione che il RTI/consorzio, nel suo complesso, dovrà comunque **tassativamente** rispettare il possesso dei requisiti (soglie minime) di fatturato specifico indicati nel bando di gara relativamente a ciascun **settore** [lettere **a), b), c) d), e)**] degli “analoghi servizi” indicati alla lettera b) del punto III.2.2 del bando di gara, come sopra richiamati.

E' utile evidenziare che, come chiaramente indicato sia nel bando di gara sia nel disciplinare “Ciascun servizio specifico **dovrà avere la certificazione di buona esecuzione** delle attività oggetto del contratto, rilasciata dall'Ente appaltante o, per i servizi svolti in favore di privati, l'analogha dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal competente organo dell'impresa appaltante.”

Si evidenzia, inoltre, quanto chiaramente richiesto dal disciplinare di gara all'Art. 13.1, punto 11 – Dimostrazione della capacità economica e finanziaria:

“..... Omissis

Infine, saranno riconosciuti, sempre ai fini della dimostrazione del requisito della capacità economico finanziaria specifica richiesta, solo i servizi effettivamente prestati dal dichiarante. Pertanto, qualora la ditta indichi servizi realizzati in RTI, la stessa dovrà indicare la percentuale del servizio da essa effettivamente svolta all'interno del RTI e solo tale importo, debitamente fatturato, verrà riconosciuto utile ai fini della dimostrazione del requisito in argomento.

*Pertanto, ad es. qualora la ditta A, mandataria, abbia effettuato in precedenza un servizio con le ditte B e C, mandanti, la ditta A dovrà indicare, qualora partecipi alla presente gara, **solo la percentuale** di servizio effettivamente dalla stessa resa e fatturata. Le mandanti, B e C, analogamente, qualora anch'esse partecipino alla presente gara, potranno dichiarare solo i servizi resi in favore dello stesso committente secondo la percentuale del RTI.*

Tutto ciò al fine di evitare che la mandataria dichiari l'intero o parte del servizio, e le mandanti, le stesse parti del medesimo servizio, eventualmente svolte in favore della mandataria e che abbiano comunque lo stesso beneficiario finale, in modo quindi da evitare ogni possibile duplicazione sostanziale dello stesso servizio ai fini della dimostrazione de requisito in questione.”

2 QUESITO: Rif. Bando di gara: punto III.2.2) capacità economica e finanziaria; punto III.2.3 capacità tecnica punto c):



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

Si chiede di precisare se per “fornitura prestata per un importo non inferiore a € 4.000.000,00” si deve intendere che:

a) il concorrente deve possedere, nel periodo indicato, un contratto attivo delle dimensioni economiche indicate, o averne acquisito uno, a conferma della sua capacità tecnica, indipendentemente quindi dalla fatturazione;

b) il concorrente deve possedere **e aver fatturato nel periodo indicato, per almeno € 4.000.000,00 iva ed ogni onere escluso**, un contratto uguale o superiore alle dimensioni economiche indicate, considerato che i requisiti di fatturato sono stati elencati e descritti nel paragrafo III.2.2) capacità economica e finanziaria.

RISPOSTA: Il Bando di gara al punto “III.2.3) *capacità tecnica*” esplicitamente richiede ai concorrenti la “*Dimostrazione della capacità tecnica professionale, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, di quanto segue:*”

a)omissis;

b)omissis;

c) *Presentazione di un elenco dei principali “analoghi servizi”, come definite al punto III.2.2 effettuate negli ultimi tre anni, con l’indicazione dei rispettivi importi, periodi e destinatari pubblici e privati. In tale elenco deve risultare **almeno una fornitura** prestata per un importo non inferiore a **€ 4.000.000,00** iva ed ogni onere escluso.”*

Il punto *ut supra* richiamato del Bando di gara risulta l’applicazione di quanto previsto dall’articolo 42 *comma a)* del D.Lvo 163 /2006 e ss.mm.ii. che per l’appunto dispone:

“a) *presentazione dell’elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l’effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente”.*

E’ quindi richiesto che negli ultimi tre anni il concorrente abbia **prestato** una fornitura relativa alle tipologie di settori individuate per gli “servizi analoghi” nel punto III.2.2 del Bando di gara per un importo di almeno **€ 4.000.000,00** e che, per tale fornitura, il concorrente possa presentare, in sede di verifica, la dimostrazione dell’effettiva prestazione del servizio tramite il



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

“certificato” vistato dall'amministrazione pubblica o, in caso di servizi prestati verso privati, la dichiarazione di questi ultimi dell'effettiva prestazione del servizio.

Quindi per “fornitura prestata per un importo non inferiore a € 4.000.000,00” si deve intendere che nell'elenco dei principali “analoghi servizi” che dovranno essere indicati dal concorrente debba essere presente almeno un “servizio analogo” come definito al punto III.2.2 del Bando di gara e più precisamente settori descritti alla lettera b) di tale punto, che sia stato **effettuato** (cioè *effettuato e regolarmente certificato dal Committente*) negli ultimi tre anni, di importo pari o superiore a € **4.000.000,00** iva ed ogni onere escluso. Può essere preso in considerazione anche un servizio di importo superiore, di cui è stato completato (cioè *effettivamente eseguito e certificato dalla Committente*) un importo non inferiore a € 4.000.000,00 negli ultimi tre anni.

- 3 **QUESITO:** Bando di gara, item III.2.2 Capacità economica e finanziaria (pagina 4): mentre è chiaro come si debba distribuire il requisito di fatturato specifico tra le aziende del Raggruppamento, non è chiaro se e quali vincoli ci siano nella distribuzione del fatturato di settore (SOA, GIS, ecc.) tra le varie aziende. Anche per ciascuno dei punti a) – e) vale la regola del 50%-10% oppure è sufficiente che il Raggruppamento dimostri questi fatturati complessivamente senza altri vincoli?

RISPOSTA: In relazione alla Capacità economica finanziaria per quanto attiene il fatturato specifico il bando di gara riporta al punto III.2.2 lettera b) quanto segue:

*“b) indicazione del **fatturato specifico (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse)** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2009-2011), con elenco completo di recedenti analoghi servizi effettuati e regolarmente certificati dal committente, contenente: l'amministrazione appaltante o il soggetto privato che ha affidato l'appalto, l'oggetto dell'appalto, una breve descrizione dei principali servizi e prodotti software forniti, il bacino di utenza, la durata contrattuale e l'importo dei contratti. Il fatturato specifico minimo previsto per la partecipazione alla gara deve essere complessivamente **non inferiore a € 6.500.000,00** iva esclusa, realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2009-2011).*

... omissis

*Gli “analoghi servizi” che potranno contribuire al raggiungimento del fatturato specifico minimo dovranno riguardare **tassativamente** i seguenti settori e rispettare i seguenti limiti minimi di valore per ogni settore sino al raggiungimento della soglia richiesta € **6.500.000,00**:*

- a) *servizi di progettazione, sviluppo, avviamento in esercizio e manutenzione di sistemi informativi per la pubblica amministrazione basati su architetture a servizi (SOA) distribuite*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

su reti geografiche, o realizzati nell'ambito del piano nazionale di EGovernment (almeno € 2.500.000,00 iva esclusa);

- b) servizi di progettazione, sviluppo, avviamento in esercizio e manutenzione di sistemi informativi geografici (GIS) distribuiti, con funzioni di visualizzazione, ricerca, elaborazione ed editing di temi cartografici "web-based" (almeno € 1.600.000,00 iva esclusa);*
- c) servizi di progettazione, sviluppo, avviamento in esercizio e manutenzione di sistemi informativi/applicazioni software in campo ambientale con bacino di utenza almeno provinciale, analoghe, per area tematica e/o finalità, ad una o più tra quelle oggetto dell'appalto (almeno € 1.600.000,00 iva esclusa);*
- d) forniture hardware (almeno € 600.000,00 iva esclusa);*
- e) servizi relativi alla gestione di procedure amministrative e tecniche connesse all'applicazione del D.Lvo 152/2006 (bonifica siti inquinati, autorizzazione allo scarico, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di incidenza, autorizzazione all'emissione in atmosfera, Autorizzazione integrata ambientale, ecc) e ss.mm.ii. (almeno € 200.000,00 iva esclusa).*

....omissis

In caso di RTI/consorzio il possesso dei requisiti economici può essere dimostrato anche cumulativamente. Tuttavia la mandataria dovrà possedere almeno il 50% (€ 3.250.000,00 iva esclusa) dell'importo di fatturato specifico minimo richiesto e ciascuna mandante almeno il 10% (€ 650.000,00 iva esclusa), sino al raggiungimento dell'importo di fatturato specifico minimo complessivamente richiesto (€ 6.500.000,00 iva esclusa)."

Da quanto sopra riportato risultano evidenti le quote minime dell'importo di fatturato specifico che dovranno possedere la mandataria e ciascuna mandante sino al raggiungimento dell'importo di fatturato specifico minimo complessivamente richiesto (€ 6.500.000,00 iva esclusa), indipendentemente dalle **soglie minime** individuate per i settori dei cosiddetti "servizi analoghi", le quali **potranno** essere soddisfatte anche dalla sola mandataria o da una sola mandante.

Si precisa quindi che le quote minime indicate dell'importo di fatturato specifico potranno essere possedute dalla mandataria e da ciascuna mandante tenendo in considerazione che il RTI/consorzio, nel suo complesso, dovrà comunque **tassativamente** rispettare il possesso dei requisiti (soglie minime) di fatturato specifico indicati nel bando di gara relativamente a ciascun **settore** [lettere **a), b), c) d), e)**] degli "analoghi servizi" indicati alla lettera b) del punto III.2.2 del bando di gara, come sopra richiamati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

E' utile evidenziare che, come chiaramente indicato sia nel bando di gara sia nel disciplinare "Ciascun servizio specifico **dovrà avere la certificazione di buona esecuzione** delle attività oggetto del contratto, rilasciata dall'Ente appaltante o, per i servizi svolti in favore di privati, l'analoga dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal competente organo dell'impresa appaltante."

Si evidenzia, inoltre, quanto chiaramente richiesto dal disciplinare di gara all'Art. 13.1, punto 11 – Dimostrazione della capacità economica e finanziaria:

"..... Omissis

Infine, saranno riconosciuti, sempre ai fini della dimostrazione del requisito della capacità economico finanziaria specifica richiesta, solo i servizi effettivamente prestati dal dichiarante. Pertanto, qualora la ditta indichi servizi realizzati in RTI, la stessa dovrà indicare la percentuale del servizio da essa effettivamente svolta all'interno del RTI e solo tale importo, debitamente fatturato, verrà riconosciuto utile ai fini della dimostrazione del requisito in argomento.

*Pertanto, ad es. qualora la ditta A, mandataria, abbia effettuato in precedenza un servizio con le ditte B e C, mandanti, la ditta A dovrà indicare, qualora partecipi alla presente gara, **solo la percentuale** di servizio effettivamente dalla stessa resa e fatturata. Le mandanti, B e C, analogamente, qualora anch'esse partecipino alla presente gara, potranno dichiarare solo i servizi resi in favore dello stesso committente secondo la percentuale del RTI.*

Tutto ciò al fine di evitare che la mandataria dichiari l'intero o parte del servizio, e le mandanti, le stesse parti del medesimo servizio, eventualmente svolte in favore della mandataria e che abbiano comunque lo stesso beneficiario finale, in modo quindi da evitare ogni possibile duplicazione sostanziale dello stesso servizio ai fini della dimostrazione de requisito in questione."

4 **QUESITO:** Bando di gara, item III.2.3 Capacità Tecnica (pagina 5): in caso di RTI non è chiaro come si debbano distribuire i requisiti di capacità tecnica tra le aziende del Raggruppamento; più in dettaglio:

- Il personale tecnico di profilo professionale informatico pari a 200 unità all'anno, come media degli ultimi 3, deve essere posseduto – al minimo - al 50% dalla Mandataria e al 10% dalle Mandanti? Se no, potete chiarire?
- Stessa domanda per il punto b) successivo.

RISPOSTA: In relazione alla Capacità tecnica il bando di gara riporta al punto III.2.3 quanto segue:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

Direzione generale dell' ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

“Dimostrazione della capacità tecnica professionale, mediante dichiarazione sottoscritta (firma autografa in originale) dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario, resa nelle forme della dichiarazione sostituiva di atto notorio, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, di quanto segue:

- a) indicazione del personale tecnico di profilo professionale informatico (capo progetto, analista, DBA, analista programmatore, esperto GIS, sistemista) in servizio nell'ultimo triennio che non deve essere mediamente inferiore a 200 unità all'anno. Nonché l'indicazione dei titoli di studio professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;*
- b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo, o meno, al concorrente concretamente responsabili della prestazione di servizi connesse all'applicazione del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii., con profilo professionale Ingegnere, Geologo, Naturalista o similare, con l'indicazione dei titoli di studio e professionali (almeno 10 unità);*

...omissis”

Si richiama, perché attinente al quesito il disposto dell'articolo 275 “Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento” del DPR 207/2010:

“1. Il concorrente singolo può partecipare alla procedura di affidamento qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati nel bando relativi alla prestazione di servizi o forniture indicata come principale e alle eventuali prestazioni secondarie per i singoli importi.

2. Per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), f), e f-bis), del codice, il bando individua i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi necessari per partecipare alla procedura di affidamento, nonché le eventuali misure in cui gli stessi devono essere posseduti dai singoli concorrenti partecipanti. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.”

E' evidente che nel caso di specie i requisiti richiesti devono essere in capo al Raggruppamento nel suo complesso, fermo restando quanto di seguito specificato.

Avendo già chiarito cosa è contenuto nel bando di gara è infatti utile precisare che è altresì richiesto il rispetto di quanto disciplinato nel D.Lvo 163/2006 all'articolo 37, con particolare riferimento al comma 13 nel quale si evidenzia che *“I concorrenti riuniti in raggruppamento*



Direzione generale dell' ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

*temporaneo devono **eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.***”

Sul punto si evidenzia inoltre che il disciplinare all'articolo 13.2 riporta che “*In caso di RTI, l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti di servizio rese dalle singole imprese raggruppate (art. 37 comma 4 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii.) nel rispetto delle percentuali corrispondenti (art. 37 comma 13 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii.) alla quota di partecipazione al raggruppamento, rispettando in tal senso le indicazioni fornite dall'art. 275 comma 2 del D.P.R. 207/2010 con particolare riferimento al fatto che la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.*”

5 QUESITO: Disciplinare di gara, Articolo 13.1, Contenuto della busta “A”, item 4, (pagina 14): all'Articolo 1, punto 2.d.ii, si dà una definizione precisa di cosa si intenda per “Capitolato speciale descrittivo e prestazionale”. Alcuni di questi documenti sono consegnati in digitale, altri possono essere solo visionati. Ciò premesso:

- La firma del Legale Rappresentante deve essere apposta su tutti i documenti in digitale, una volta stampati?
- Non sarà fornita alcuna firma sugli elaborati da consultare localmente: confermate?
- La Relazione Tecnica Illustrativa (punto 2.d.i) non deve essere consegnata e controfirmata dal Legale Rappresentante: confermate?

RISPOSTA: Il Disciplinare di gara al comma 2 punto 4) richiede la presentazione di “*copia del disciplinare e del capitolato speciale descrittivo e prestazionale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario per accettazione delle condizioni ivi stabilite. Lo stesso può essere stampato fronte/retro anche con quattro pagine per lato o presentato in forma digitale pdf, con apposte le firme digitali di tutti i soggetti,*”

Per “*Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*” si intende il solo documento di progetto così denominato e non anche i suoi allegati.

Il suddetto documento se presentato in forma cartacea deve essere firmato in ogni pagina da tutti i soggetti partecipanti alla gara, se presentato in forma elettronica tutti i partecipanti al raggruppamento devono firmare il file pdf (solo il documento “*Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*”) con firma digitale.

Si evidenzia infatti che il Disciplinare di gara all'art. 13.4 “*Partecipazione in caso di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), di consorzi e avvalimento*” al comma 13 lettera c) esplicitamente indica che:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

Direzione generale dell' ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

"I documenti di cui ai punti 5 e 6 (garanzie) dell'Art. 13.1, comma 2 potranno essere presentati anche dalla sola capogruppo, o designata tale, mentre tutti gli altri documenti dovranno essere presentati sia dalla mandataria che da ogni singola mandante. L'inosservanza delle precedenti disposizioni relative alla documentazione amministrativa per l'RTI/consorzio determinerà l'esclusione di tutto l'RTI/consorzio".

6 QUESITO: Disciplinare di gara, Articolo 19, Criteri di aggiudicazione dei punti (pagina 45): le modalità di calcolo non sono chiare per cui vi richiediamo una spiegazione; qui di seguito i dettagli:

- La formula in fondo alla pagina per il calcolo di P_{Q_iesimo} contiene, nella sommatoria, un indice errato (n) e non si capisce su cosa sia effettuata la somma; sembra invece che la formula debba essere:

$$P_{Q_iesimo} = W_q \times V_{iesimo}$$

dove $W_q = 80$ e

$$V_{iesimo} = \frac{\sum_{k=A1.1}^{A5.1} P_{A_{k_iesimo}}}{\sum_{k=A1.1}^{A5.1} P_{A_{k_max}}}$$

e dove:

- l'indice K_{iesimo} corre sui sub-criteri (A)1.1, ... (A)2.5, (A)3.1, ..., (A)4.1, ... (A)5.1 ottenuti dal concorrente i-esimo, e
- l'indice K_{max} è quello ottenuto dal concorrente (non necessariamente l'i-esimo) che ha avuto il miglior risultato nell'area k specifica.

Nella formula di cui sopra, $V_i \neq 1$, a meno che il concorrente i-esimo non abbia ottenuto il punteggio massimo in tutte le aree; in questo senso, la spiegazione di V_i riportata a metà della pagina non sembra corretta. Trattandosi di tema delicato, vi preghiamo di chiarire meglio il criterio di attribuzione della parte tecnica.

RISPOSTA: occorre preliminarmente evidenziare che gli assunti del quesito proposto non sono corretti rispetto a quanto correttamente individuato dal disciplinare di gara. Nel seguito di dà riscontro alle domande puntuali esplicate nel quesito ma si ritiene rimandare l'utente alla lettura integrale dell'articolo 19 del suddetto Disciplinare, che, nel suo insieme risponde per esteso al quesito proposto.

Il Disciplinare di Gara all'articolo 19 correttamente riporta che:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

$$P_{Q_iesimo} = (P_{A1-5_iesimo} / P_{A1-5_max}) * W_q$$

dove:

W_q = punteggio massimo attribuibile al requisito qualità (80 punti)

V_i = $(P_{A1-5_iesimo} / P_{A1-5_max})$ coefficiente della prestazione dell'offerta dell'iesimo concorrente.

Dove:

P_{A1-5_iesimo} = \sum punteggi dei sub criteri attribuiti all'iesimo concorrente
 = $(P_{(A1.1)_iesimo} + \dots + P_{(A5.1)_iesimo})$

P_{A1-5_max} = \sum punteggi dei sub criteri massima tra tutte le offerte ricevute.

Il P_{A1-5_max} è la **sommatoria massima** dei punteggi dei sub criteri tra tutte le offerte ricevute e non la sommatoria dei massimi punteggi dei sub criteri, come erroneamente riportato nell'ambito del quesito, la formula

$$V_{iesimo} = \frac{\sum_{k=A1.1}^{A5.1} P_{A_{k_iesimo}}}{\sum_{k=A1.1}^{A5.1} P_{A_{k_max}}}$$

Risulta pertanto errata.

Pertanto all'iesimo concorrente, a cui è associata la sommatoria massima dei punteggi dei sub criteri tra tutte le offerte ricevute, verrà assegnato il coefficiente $V_{iesimo} = 1$ ed un punteggio per il criterio qualità $P_{Q_iesimo} = 80$.

Secondo quanto riportato correttamente nell'art.19 del disciplinare di gara, pertanto il coefficiente V_i **risulta variabile da 0 a 1** ed è determinato in modo da attribuire al concorrente iesimo, che ha riportato il punteggio migliore, il valore 1 e proporzionando gli altri di conseguenza.

Per quanto concerne l'osservazione del quesito: " P_{Q_iesimo} contiene, nella sommatoria, un indice errato (n)", si evidenzia che l'indice (n) è corretto ed ad esso è associato il valore 1, come peraltro si desume chiaramente da quanto riportato nell'articolo 19 del disciplinare di gara, da qui si evince chiaramente che W_q è riferito al solo criterio "qualità" [80 punti].

"Ai fini della determinazione dei punteggi finali da assegnare all'offerta per la parte dedicata alla qualità, si applicherà la seguente formula:

$$P_{Q_iesimo} = \sum_n [W_q * V_i]$$



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.)

ovvero:

$$P_{Q_iesimo} = (P_{A1-5_iesimo} / P_{A1-5_max}) * W_q$$

W_q = punteggio massimo attribuibile al requisito qualità (**80 punti**)

V_i = $(P_{A1-5_iesimo} / P_{A1-5_max})$ coefficiente della prestazione dell'offerta dell'iesimo concorrente."

Fto Il Direttore del Servizio SAVI

Gianluca Cocco

Fto Il Responsabile del procedimento

Nicoletta Sannio